

poli, costante oggetto delle sue brame.

Dirò che l'ignoranza, una indolenza, un cieco fanatismo han paralizzato il braccio d'una nazione individualmente valorosa, ma che ora non ha più che della ferocia. I Turchi acciecati dalla memoria delle loro vittorie, spaventati da supposte profezie, s'avanzano a gran passi verso la loro rovina. L'indisciplinezza ne' corpi armati, lo stato militare trascurato, nessuna truppa in tempo di pace, le città senza difesa, le fortezze cadenti di vetustà, le ribellioni delle province, l'insubordinazione dei pascià, l'indipendenza dei cantoni di Barberia, una marina nell'infanzia, sebbene con buone navi, monete alterate dal capriccio, formano un compendioso quadro della situazione dell'impero.

Mi riporto ai tempi dell'ultima guerra per l'invasione dell'Egitto,